



Provincia di Ancona  
VII° settore URBANISTICA, RISORSE AMBIENTALI ED ECOLOGIA

**SERVIZIO URBANISTICA**

---

**PRUSST**

**Comune di Falconara Marittima**

**IL PARCO FLUVIALE DELL'ESINO  
COME PARCO URBANO DELLA CITTA' DIFFUSA**

**STUDIO DI PREFATTIBILITA'**

luglio 1999

<b>1</b>	<b>DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO [COD.9.1]</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>IL QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO</b> .....	<b>4</b>
2.1	Inquadramento territoriale .....	4
2.2	Descrizione dell'intervento [cod. 9.2] .....	4
2.3	Beni e servizi offerti [cod. 9.3] .....	5
2.3.1	<i>Natura dei beni e servizi</i> .....	5
2.3.2	<i>Identificazione del bacino di utenza direttamente e indirettamente connessi all'intervento</i> .....	5
2.3.3	<i>Principali elementi territoriali, demografici, sociali e settoriali, che concorrono all'identificazione del bacino medesimo.</i> .....	6
2.4	Coerenza dell'intervento con le linee strategiche di sviluppo settoriale [cod. 9.7] .....	6
2.5	Effetto dell'”opzione zero” .....	6
2.6	Altri interventi in relazione con l'intervento proposto [cod. 9.8] .....	7
<b>3</b>	<b>IL QUADRO DI RIFERIMENTO TECNICO-PROGETTUALE</b> .....	<b>9</b>
3.1	Caratteristiche dell'intervento .....	9
3.1.1	<i>Parametri dimensionali [cod. 9.5]</i> .....	9
3.1.2	<i>Parametri funzionali [cod. 9.6]</i> .....	9
3.2	Tempi di realizzazione [cod. 9.9] .....	9
<b>4</b>	<b>COSTI E FINANZIAMENTI DELL'INTERVENTO [SEZ. 10]</b> .....	<b>11</b>
4.1	Costo dell'intervento [cod. 10.1] .....	11
4.2	Risorse finanziarie attivate in precedenza e già assegnate [cod.10.2] .....	11
4.3	Risorse finanziarie di cui i soggetti promotori e proponenti dichiarano la disponibilità [cod. 10.3] .....	12
4.4	Risorse finanziarie individuate in capo ad altri soggetti che si propone di cointeressare al PRUSST [cod. 10.4] .....	12
4.5	Risorse finanziarie da reperire [cod. 10.5] .....	12
4.6	Ente competente in ordine alla realizzazione dell'intervento [cod. 10.7] .....	12
4.7	Ente competente in ordine alla gestione dell'intervento [cod. 10.8] .....	12
<b>5</b>	<b>ASPETTI PROCEDURALI [SEZ.11]</b> .....	<b>13</b>
5.1	Disponibilità dell'area [cod. 11.1] .....	13
5.2	Conformità agli strumenti urbanistici [cod. 11.2] .....	14
5.2.1	<i>Pianificazione sovraordinata (PPAR, PTC, PIT)</i> .....	14
5.2.2	<i>Strumentazione generale comunale</i> .....	14
5.3	Vincolistica [cod. 11.3] .....	14
5.4	Valutazione di impatto ambientale [cod. 11.4] .....	14
5.5	Affidamento della progettazione [cod. 11.5] .....	15
5.6	Definizione progettuale già disponibile [cod. 11.6] .....	15
5.7	Stato del procedimento amministrativo di autorizzazione alla esecuzione delle opere [cod. 11.7] .....	15
5.8	Documentazione amministrativa relativa alla decisione di procedere all'intervento [cod. 11.8] .....	16
<b>6</b>	<b>CONDIZIONI DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA</b> .....	<b>17</b>
6.1	Impatto sulla domanda dei beni e servizi [cod. 9.4] .....	17
6.2	Impatto sull'ambiente naturale .....	17
6.3	Impatto sull'ambiente antropico .....	17

## 1 DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO [cod.9.1]

Definizione dell'intervento all'interno del PRUSST.

- Titolo dell'intervento: [cod. 9.1]  
**"Parco fluviale dell'Esino come Parco urbano della città diffusa"**
- Categoria di intervento  
**Ambiente e territorio**
- Ambito territoriale di riferimento  
**Bassa Vallesina**
- Descrizione dell'intervento specifico  
**Recupero e valorizzazione ambientale dell'area compresa fra il fiume Esino e la Raffineria Api nel Comune di Falconara Marittima**
- Soggetto proponente pubblico  
**Comune di Falconara Marittima**
- Entità del finanziamento pubblico  
**£ 830.000.000**
- Soggetto proponente privato  
-----
- Entità del finanziamento privato  
-----

## 2 IL QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

### 2.1 Inquadramento territoriale

Il sistema di interventi riguarda l'ambito del fiume Esino compreso entro il territorio comunale di Falconara Marittima fino alla foce, delimitato lateralmente dalla via Clementina (ex S.S. 76) e dalla strada comunale del Fossatello.

### 2.2 Descrizione dell'intervento [cod. 9.2]

Gli interventi sono finalizzati al recupero ed alla valorizzazione ambientale del territorio del fiume Esino, che versa in uno stato di diffuso degrado, pur mostrandosi ricco di notevoli valenze naturalistiche, paesaggistiche e storico-culturali.

L'opportunità di perseguire la salvaguardia e lo sviluppo del corridoio ecologico fluviale è essenziale al fine di assicurare un migliore equilibrio complessivo del territorio della bassa Vallesina, dominato dalla presenza di grandi infrastrutture produttive e di servizio in un contesto fortemente urbanizzato.

Gli interventi proposti si inquadrano in un più vasto programma intercomunale, avviato da oltre due anni sulla base di un progetto denominato "Il Parco fluviale dell'Esino come parco urbano della città diffusa", volendo così sottolineare la volontà di considerare in modo interconnesso i diversi aspetti problematici di questo territorio. Lo studio progettuale è giunto alla definizione dei contenuti utili alla redazione delle varianti agli strumenti urbanistici comunali, come primo passo fondamentale per una gestione coordinata dell'ambito fluviale già sancita, sul piano amministrativo, da una convenzione che impegna reciprocamente le Amministrazioni pubbliche dei quattro Comuni della bassa Vallesina: Falconara Marittima, Camerata Picena, Chiaravalle ed Agugliano.

Su una estensione complessiva dell'area interessata dallo studio progettuale pari a circa 943 ha., l'area di intervento relativa alle azioni individuate nel P.R.U.S.S.T. copre un territorio di 346 ha., disposto lungo un tratto fluviale di 4235 ml.

Le azioni individuate sono le seguenti:

1. L'acquisizione ed il recupero del Molino Santinelli per destinarlo a spazio museale e "laboratorio di gestione" permanente del territorio del Basso corso dell'Esino, connesso alla nuova sede del Centro Educazione Ambientale di Falconara-Castelferretti.
2. L'acquisizione ed il recupero del vallato (canale artificiale di adduzione al molino) situato in rivasinistra del fiume Esino per una lunghezza di 3183 ml., con realizzazione di una centralina idroelettrica presso il salto del Molino Santinelli.

3. Acquisizione e sistemazione di una vasta area ( circa 26,2 ha., in gran parte dismessa da precedenti lavorazioni di escavazione ) in rivadestra dell'Esino, per la realizzazione di un'area naturale parzialmente attrezzata a parco territoriale per attività di svago all'aria aperta.
4. Realizzazione di un ponte pedonale-ciclabile che colleghi gli abitati della Rocca e di Fiumesino e che consenta una connessione sicura dei sistemi di percorsi ciclabili previsti sulle due sponde del fiume.
5. Realizzazione di un percorso ciclabile che colleghi il quartiere di Fiumesino all'abitato di Castelferretti, per uno sviluppo di 6720 ml.
6. Acquisizione e sistemazione di un'area boscata di circa 15917 mq., per la realizzazione di un'aula verde (in parte già sistemata a cura di associazioni di volontariato).
7. Recupero e sistemazione di una casa colonica esistente, posta in prossimità di un'area umida protetta di prossima realizzazione, come museo dell'habitat fluviale.
8. Acquisizione e sistemazione di una vasta superficie di terreno agrario, compreso tra l'abitato di Fiumesino e l'aeroporto, per la realizzazione di un bosco urbano con funzione di filtro rispetto alla raffineria API.

## **2.3 Beni e servizi offerti [cod. 9.3]**

### **2.3.1 Natura dei beni e servizi**

Il progetto intende mettere a disposizione dei cittadini di Falconara e delle aree limitrofe, in cui si riscontra una gravissima carenza di spazi verdi, un territorio capace di configurarsi anche come grande risorsa ambientale e di svago, attrezzato con piste ciclabili e servizi per la sosta ed il divertimento, e con nuove opportunità per la didattica e la ricerca in campo naturalistico e storico-culturale.

### **2.3.2 Identificazione del bacino di utenza direttamente e indirettamente connessi all'intervento**

Il bacino di utenza che può rivolgersi al Parco fluviale inteso come "servizio" e quindi come "bene collettivo" copre direttamente i territori comunali di Falconara Camerata Picena, Montemarciano, Chiaravalle, Agugliano, Polverigi, Monte S.Vito, ma la portata complessiva dell'intervento previsto, sviluppato in tutte le sue potenzialità, si riferisce ad un bacino di utenza molto più vasto, che comprende centri importanti come Ancona, Jesi e Senigallia, raggiungendo anche una dimensione regionale per quanto attiene la didattica ambientale, essendo quella del basso Esino l'area fluviale più interessante delle Marche sotto il profilo naturalistico.

(Si consideri che nei primi 5 mesi del 1999 il C.E.A. di Castelferretti ha gestito, con alcune guide volontarie, circa 1200 studenti provenienti da un circondario riferito a soli tre comuni compresi dell'ambito del basso Esino).

### **2.3.3 Principali elementi territoriali, demografici, sociali e settoriali, che concorrono all'identificazione del bacino medesimo.**

Alla identificazione del bacino di utenza delle aree oggetto degli interventi previsti concorrono essenzialmente gli abitanti del Comune di Falconara e dei Comuni limitrofi, tutti soggetti ad una pressione ambientale assai rilevante e, inoltre, assai carenti dal punto di vista della dotazione di spazi verdi di grandi dimensioni.

Calcolando l'immediato intorno del fiume Esino, cioè le zone dalle quali è possibile raggiungere il fiume in 5-10 minuti di auto od in bicicletta, si giunge ad un bacino di utenza potenziale di circa 50.000 abitanti, con una incidenza di bambini superiore alla media provinciale.

La medesima area è gravata da una raffineria di petrolio, da due (forse tre) imminenti centrali termoelettriche, dalle principali arterie viarie, ferroviarie ed infrastrutturali regionali, da un aeroporto internazionale, da numerosi depositi di metano e gpl.

### **2.4 Coerenza dell'intervento con le linee strategiche di sviluppo settoriale [cod. 9.7]**

Il progetto è in piena sintonia con le linee strategiche di sviluppo nel settore ambientale: l'affermazione dei corridoi ecologici determinati dalle direttrici fluviali è la linea di azione fondamentale per il raggiungimento di una interconnessione tra gli habitat biologici della montagna, della collina e della fascia costiera. In particolare, lungo il fiume Esino sta emergendo la possibilità di individuare un sistema di aree protette che vada dalla sorgente alla foce, potendo contare su una serie di oasi e riserve naturali già istituite od in procinto di esserlo ( Parco dell'alto Esino, Parco della Gola della Rossa, Oasi di Ripabianca e, nello specifico, la riserva naturale del Basso Esino ).

### **2.5 Effetto dell'”opzione zero”**

Qualora gli interventi non fossero realizzati, fermi restando i propositi di potenziamento e specializzazione delle infrastrutture viarie, produttive e di servizio in funzione dei programmi per il Corridoio Adriatico, per il Piano Energetico Regionale, nonché per il Piano dei trasporti, si assisterebbe ad un aggravamento delle condizioni socio-ambientali del territorio della bassa Vallesina, tale da minacciare la sostenibilità stessa del sistema.

Il rischio più grave, oltre a quello di un collassamento della funzione di nodo di interscambio fondamentale per l'economia regionale, è quello di assistere ad una rapida regressione dei processi spontanei di "rinaturalizzazione" manifestatisi negli ultimi anni. Ciò determinerebbe conseguenze degenerative irreversibili per la qualità ambientale e per l'assetto futuro di tutto il territorio vallivo, con ripercussioni decisamente negative sui vicini bacini turistici di Senigallia e della Riviera del

Conero, rispetto ai quali la bassa Vallesina costituisce sempre più la porta di accesso internazionale.

## 2.6 Altri interventi in relazione con l'intervento proposto [cod. 9.8]

Gli interventi proposti sono estrapolati dal progetto-guida del programma di valorizzazione dell'area fluviale che si sta muovendo in diversi campi d'azione interconnessi:

- **Progetto-studio per il "Parco fluviale dell'Esino come parco urbano della città diffusa".**  
Finanziato dalla Regione Marche con i fondi della L.R.41/96 su iniziativa dei quattro comuni della bassa Vallesina (Falconara Marittima, Camerata Picena, Chiaravalle, Agugliano) e della Provincia di Ancona, uniti dalla stipula di una convenzione che prevede la prosecuzione dell'intesa nel tempo. Il progetto-studio ha definito i contenuti delle specifiche varianti coordinate agli strumenti urbanistici comunali, la cui adozione è prevista entro il mese di ottobre p.v.
- **Programma Comunitario RECITE II - Mundiempresa**  
Attraverso il progetto-studio è stato ottenuto un finanziamento della Comunità Europea che prevede l'istituzione di un "laboratorio di gestione" degli interventi previsti e che vede riuniti gli Enti pubblici e gli investitori privati al fine di dare la massima incisività al processo di verifica ed attuazione dei progetti, movimentando risorse e capacità occupazionali nel settore ambientale. Il programma si sviluppa nel triennio 1999-2001.
- **I Comuni di Chiaravalle e Falconara** hanno ottenuto il finanziamento regionale per la realizzazione di una **pista ciclabile** che collega il centro di Chiaravalle con il mare, lungo la sponda in rivasinistra dell'Esino. Il Comune di Camerata Picena ha ottenuto analogo finanziamento per un tratto di pista ciclabile in rivadestra del fiume. Il Comune di Agugliano ha già inoltrato alla Regione la richiesta di finanziamento per la realizzazione di un ulteriore tratto di pista ciclabile che va a ricongiungersi con il tratto in Comune di Camerata Picena.
- **Il Comune di Falconara** ha predisposto uno studio per un **sistema di piste ciclabili nell'intero territorio comunale**. Per l'ambito del fiume Esino lo studio recepisce le indicazioni fornite dal progetto preliminare per il Parco fluviale.
- **Il Comune di Falconara** ha redatto un progetto esecutivo per la realizzazione di **un'area naturale protetta** presso i laghi ex Cinti-Carnevalini, mediante una convenzione con la proprietà che prevede una gestione ventennale dell'area stessa.
- **Il Comune di Falconara** ha redatto un progetto definitivo per la sistemazione di un edificio colonico in disuso **come museo dell'ambiente**

**fluviale**, connesso all'attività del Centro Educazione Ambientale di Castelferretti.

- Per effetto dello studio interdisciplinare condotto sul tratto fluviale della bassa Vallesina, il **Comune di Camerata Picena**, in accordo con la Regione Marche, ha ottenuto la possibilità di gestire autonomamente i fondi previsti per gli **interventi straordinari di sistemazione idraulica del corso dell'Esino** a seguito dell'esondazione dell'autunno '98. L'incarico è stato affidato al gruppo di lavoro per il parco fluviale. La Regione ha esteso l'incarico, sotto la sua competenza attuativa, ad un tratto successivo sito in Comune di Chiaravalle.
- In accordo con i quattro comuni della bassa Vallesina è stata segnalata al comitato tecnico-scientifico regionale **la volontà di istituire una riserva naturale regionale orientata che comprenda l'area di Ripabianca a Jesi ed alcune aree nel basso corso dell'Esino**. La proposta è stata accolta favorevolmente dalla Commissione ed è in procinto di percorrere il necessario iter amministrativo per l'istituzione della riserva.
- E' stato richiesto un finanziamento al Ministero dell'Ambiente (programma stralcio per la tutela ambientale) per la **costituzione di una struttura permanente di gestione dell'habitat fluviale**, con particolare riguardo alla prevenzione del rischio-esondazione.

Le azioni individuate nel presente programma di finanziamento sono mirate a rafforzare la struttura portante del sistema, stimolando la forte capacità di investimento privato già disponibile.

## 3 IL QUADRO DI RIFERIMENTO TECNICO-PROGETTUALE

### 3.1 Caratteristiche dell'intervento

#### 3.1.1 Parametri dimensionali [cod. 9.5]

Azione 1	Recupero Molino Santinelli	mq.	2.010
Azione 2	Recupero del Vallato	ml.	3.183,5
Azione 3	Realizzazione Parco territoriale	mq.	262.673
Azione 4	Realizzazione ponte ciclabile	ml.	170
Azione 5	Realizzazione percorso ciclabile	ml.	6.720
Azione 6	Realizzazione Aula verde	mq.	15.917
Azione 7	Museo dell'habitat fluviale ed area umida protetta	mq.	500 30.000
Azione 8	Realizzazione bosco urbano	mq.	240.413

#### 3.1.2 Parametri funzionali [cod. 9.6]

Azione 1	Recupero Molino Santinelli	<i>N. 5 nuovi addetti</i>
Azione 2	Recupero del Vallato	<i>Incremento della portata del canale di smaltimento in caso di piena = 3 mc/sec.</i>
Azione 3	Realizzazione Parco territoriale	<i>N. Potenziali frequentatori/giorno = 500</i>
Azione 4	Realizzazione ponte ciclabile	<i>N. Passaggi/giorno = 200</i>
Azione 5	Realizzazione percorso ciclabile	<i>N. Passaggi/giorno = 100</i>
Azione 6	Realizzazione Aula verde	<i>N. Visitatori/giorno = 75</i>
Azione 7	Museo dell'habitat fluviale ed area umida protetta	<i>N. Visitatori/giorno = 100</i>
Azione 8	Realizzazione bosco urbano	<i>N. Alberi/ha = 100</i>

### 3.2 Tempi di realizzazione [cod. 9.9]

La programmazione dei tempi di attuazione dell'intervento risente della differente entità delle diverse azioni coordinate. Considerando tuttavia l'insieme degli intereventi come un unico programma e riferendosi pertanto ai termini che vedono

l'adempimento complessivo delle diverse azioni per ciascuna fase attuativa, si prevedono le seguenti scadenze:

- Termine di perfezionamento degli adempimenti amministrativi:  
*(mesi occorrenti per pervenire all'aggiudicazione dell'appalto)*  
12 mesi
- Termine di completamento e piena funzionalità dell'intervento :  
*(mesi occorrenti per acquisire, una volta ultimati i lavori, tutti i Nulla Osta e le autorizzazioni necessarie per la piena fruibilità dell'opera o del servizio)*  
6 mesi
- Durata totale :  
*(dalla data di presentazione del PRUSST per pervenire al termine di completamento e piena funzionalità dell'intervento)*  
30 mesi

## 4 Costi e finanziamenti dell'intervento [sez. 10]

### 4.1 Costo dell'intervento [cod. 10.1]

Intervento pubblico

Azione 1	recupero Molino Santinelli	Acquisizione Recupero	500.000.000 3.000.000.000	3.500.000.000
Azione 2	recupero del Vallato			1.600.000.000
Azione 3	realizzazione Parco territoriale	Acquisizione Sistemazione area	700.000.000 3.940.095.000	4.640.095.000
Azione 4	realizzazione ponte ciclabile			1.500.000.000
Azione 5	realizzazione percorso ciclabile			600.000.000
Azione 6	realizzazione Aula verde	Acquisizione Sistemazione area	18.000.000 20.000.000	38.000.000
Azione 7	museo dell'habitat fluviale			950.000.000
Azione 8	realizzazione bosco urbano	Acquisizione Sistemazione area	950.000.000 400.000.000	1.350.000.000
Totale				14.178.095.000

Intervento privato

Totale			0
--------	--	--	---

### 4.2 Risorse finanziarie attivate in precedenza e già assegnate [cod.10.2]

Nessuna

#### **4.3 Risorse finanziarie di cui i soggetti promotori e proponenti dichiarano la disponibilità [cod. 10.3]**

Il Comune di Falconara (soggetto promotore e proponente degli interventi) ha già inserito nel bilancio di previsione 1999 e nel bilancio pluriennale le seguenti somme:

- L. 170.000.000 per la realizzazione della pista ciclabile fra Fiumesino e Castelferretti (Azione 5)
- L. 220.000 (Bilancio 1999) + L. 220.000.000 (Bilancio 2000) per la realizzazione del Museo dell'habitat fluviale e dell'area umida protetta (Azione 7)
- L. 220.000.000 (Bilancio 2001) per la realizzazione di ulteriori stralci del progetto "Parco fluviale dell'Esino". La somma sarà destinata alla realizzazione del Parco territoriale (Azione 3)

#### **4.4 Risorse finanziarie individuate in capo ad altri soggetti che si propone di cointeressare al PRUSST [cod. 10.4]**

Nessuna

#### **4.5 Risorse finanziarie da reperire [cod. 10.5]**

Le risorse finanziarie da reperire sono pari a **L. 13.348.095.000**

#### **4.6 Ente competente in ordine alla realizzazione dell'intervento [cod. 10.7]**

Comune di Falconara Marittima

#### **4.7 Ente competente in ordine alla gestione dell'intervento [cod. 10.8]**

Comune di Falconara Marittima.

## 5 ASPETTI PROCEDURALI [sez.11]

### 5.1 Disponibilità dell'area [cod. 11.1]

Estremi e regime giuridico di proprietà dell'area di sedime e/o dell'immobile oggetto dell'intervento:

Azione 1	Recupero Molino Santinelli	NCEU - Foglio 12 mappale 8	Proprietà privata (ENEL)
Azione 2	Recupero del Vallato	<i>Non classificato</i> <i>Associato all'edificio del Molino Santinelli</i>	Proprietà privata (ENEL)
Azione 3	Realizzazione Parco territoriale	NCEU - Foglio 8 mappali 43-45-48-69-74-77-81-89-123- 182-213 ----- NCEU - Foglio 8 mappali 208-210	Proprietà privata  ----- Proprietà: Comune di Ancona
Azione 4	Realizzazione ponte ciclabile	<i>Area demaniale</i>	
Azione 5	Realizzazione percorso ciclabile	<i>Sistemazione di percorsi comunali e vicinali esistenti con limitate rettifiche che coinvolgono le proprietà confinanti</i>	
Azione 6	Realizzazione Aula verde	NCEU - Foglio 8 mappali 83, 66, 52, 51 NCEU - Foglio 9 mappali 90-114-115 NCEU - Foglio 20 mappali 7-57	Proprietà Privata
Azione 7	museo dell'habitat fluviale	NCEU - Foglio 20 mappali	Proprietà privata
Azione 8	realizzazione bosco urbano	NCEU - Foglio 8 mappali 125 ----- NCEU - Foglio 8 mappali 13-110 ----- NCEU - Foglio 9 Mappali 15-57-82-100-115	Proprietà privata  ----- Proprietà : Comune di Ancona  ----- Proprietà privata

L'acquisizione delle aree e degli immobili di proprietà provata sopra elencati avverrà mediante esproprio o accordo bonario, ad eccezione dell'intervento previsto nell'Azione 7, per il quale è in corso di definizione una trattativa per l'uso ventennale dei beni individuati.

Per le proprietà del Comune di Ancona si prevede la stipula di un contratto di comodato o la cessione bonaria del bene.

I tempi necessari all'acquisizione delle aree e degli immobili sopra elencati sono stimati in circa sei mesi

## 5.2 Conformità agli strumenti urbanistici [cod. 11.2]

### 5.2.1 Pianificazione sovraordinata (PPAR, PTC, PIT)

Attualmente è in vigore il solo PPAR (Piano Paesistico Ambientale Regionale), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 197 del 3/11/1989, rispetto al quale gli interventi proposti sono pienamente compatibili.

E' invece ancora in corso di approvazione il PIT (Piano di Inquadramento Territoriale), che prevede specifiche azioni di valorizzazione dei "corridoi fluviali". In particolare, per l'area dell'Esino è individuato uno specifico "cantiere progettuale"; anche in questo caso, gli interventi sono del tutto compatibili.

Il P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento) è ancora in fase di redazione.

### 5.2.2 Strumentazione generale comunale

Attualmente è in vigore il P.R.G. del 1972, che, per le aree in oggetto, prevede una generica destinazione a zona "agricola", zona nella quale sono comunque ammissibili interventi di "rinaturalizzazione".

E' in fase di redazione una variante generale al P.R.G., la cui adozione è prevista per il mese di settembre 1999. La variante recepisce integralmente i contenuti del progetto "Il parco fluviale dell'Esino come parco urbano della città diffusa",

## 5.3 Vincolistica [cod. 11.3]

L'area è interessata dai seguenti vincoli:

- **Vincoli paesistico-ambientali**
  - PPAR, relativamente ai corsi d'acqua; e agli edifici di interesse storico (Molino Santinelli)
  - L. 435/85 (Galasso)
- **Vincolo architettonico**
  - L. 1497/39 (Molino Santinelli)

## 5.4 Valutazione di impatto ambientale [cod. 11.4]

Gli interventi previsti non sono soggetti a procedura di V.I.A., ai sensi della normativa vigente.

Per quanto riguarda la verifica di compatibilità paesistico-ambientale l'unico intervento per cui questa è richiesta, ai sensi del PPAR, corrisponde all'Azione n. 4 (pista ciclabile); il relativo procedimento non è stato ancora avviato.

## 5.5 Affidamento della progettazione [cod. 11.5]

- La progettazione è giunta alla fase dello studio preliminare, con incarico affidato dall'Amministrazione comunale. Per l'Azione 7, la progettazione è giunta invece alla fase esecutiva.

- **Dati dei progettisti:**

Arch. Carlo Brunelli  
Via Maratta n.14,  
60123 Ancona  
Telefono: 071/54942  
Telefax : 071/54942  
E-mail : [opsarch@tin.it](mailto:opsarch@tin.it)

Arch. Amos Masé  
Via Maratta n.14,  
60123 Ancona  
Telefono: 07154942  
Telefax : 07154942  
E-mail : [opsarch@tin.it](mailto:opsarch@tin.it)

*(Solo relativamente all'Azione 7):*

Arch. Roberta Giambartolomei  
Via Flaminia n.574  
Falconara Marittima (AN)  
Telefono 071/9174441

## 5.6 Definizione progettuale già disponibile [cod. 11.6]

Livello di definizione progettuale:

- Progetto preliminare [cod. 11.6.1]: concluso in data Aprile 1999;
- Progetto esecutivo [cod. 11.6.3]: limitatamente all'Azione 7, concluso in data Marzo 1999.

## 5.7 Stato del procedimento amministrativo di autorizzazione alla esecuzione delle opere [cod. 11.7]

### Azione 1      **Recupero Molino Santinelli**

- Da acquisire il parere della Soprintendenza ai Beni Architettonici (L. 1497/33)*  
*Data presunta di acquisizione del parere Dicembre 2000*
- Azione 2 Recupero del Vallato**  
*Da acquisire il parere previsto dalla L. 435/85 (Legge Galasso)*  
*Data presunta di acquisizione del parere Dicembre 2000*
- Azione 3 Realizzazione Parco territoriale**  
*Nessun parere da acquisire*
- Azione 4 Realizzazione ponte ciclabile**  
*Da acquisire V.I.A.*  
*Data presunta di acquisizione del parere Dicembre 2000*
- Azione 5 Realizzazione percorso ciclabile**  
*Nessun parere da acquisire*
- Azione 6 Realizzazione Aula verde**  
*Nessun parere da acquisire*
- Azione 7 Museo dell'habitat fluviale ed area umida protetta**  
*Nessun parere da acquisire*
- Azione 8 Realizzazione bosco urbano**  
*Nessun parere da acquisire*

## **5.8 Documentazione amministrativa relativa alla decisione di procedere all'intervento [cod. 11.8]**

Il progetto di studio "Il parco fluviale dell'Esino come parco urbano della città diffusa" - che individua e ricomprende tutte le azioni indicate nel presente studio di fattibilità - è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n.104 del 16/04/1999.

Per quanto riguarda più specificatamente l'Azione n. 7, il progetto esecutivo dell'Oasi naturalistica e il progetto definitivo del Museo dell'habitat fluviale sono stati esaminati dalla Giunta Comunale in data 23/07/1999 con parere favorevole; la delibera di approvazione verrà messa all'o.d.g. della Giunta Comunale nel mese di settembre/ottobre 1999, non appena sarà definita la convenzione con la proprietà.

## 6 CONDIZIONI DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA

### 6.1 Impatto sulla domanda dei beni e servizi [cod. 9.4]

Come già accennato, la domanda di spazi verdi di grandi dimensioni è molto forte, sia da parte dei cittadini di Falconara, sia da parte del più vasto bacino di utenza rappresentato dagli abitanti dei centri limitrofi.

Il progetto intende pertanto rendere pienamente fruibile un territorio capace di configurarsi come grande risorsa ambientale e di svago, attrezzato con piste ciclabili e servizi per la sosta e il divertimento, e dotato di nuove opportunità per la didattica e la ricerca in campo naturalistico e storico culturale.

### 6.2 Impatto sull'ambiente naturale

Gli interventi previsti dal progetto inducono evidenti effetti positivi su tutto l'insieme dei parametri ambientali (clima, flora, fauna, paesaggio, ecosistemi, geologia e geomorfologia, idrologia, qualità dell'aria e dell'acqua).

### 6.3 Impatto sull'ambiente antropico

Gli effetti attesi sull'ambiente antropico possono essere sintetizzati come segue:

- **paesaggio storico:** recupero del Molino Santinelli
- **strutture di governo:** sperimentazione di nuove forme di gestione del territorio ("laboratorio di gestione")
- **situazione socio-economica:** miglioramento della fruizione dell'"ambiente fiume" e attivazione di nuove opportunità di lavoro, in particolare nel settore dei servizi (attività di didattica ambientale, servizi per la sosta e il divertimento)
- **accesso ai servizi, alla mobilità e alle infrastrutture:** costruzione di piste ciclabili, collegate in rete con i percorsi ciclabili degli altri Comuni della bassa Vallesina e quindi capaci di costituire un sistema alternativo di collegamento fra centri abitati limitrofi al fiume
- **sviluppo economico:** legato alle nuove attività turistico ricreative previste sull'area. In particolare, lo studio di fattibilità del progetto comunitario RECITE II/Mundiempresa ha evidenziato la possibilità che, attraverso l'implementazione di tutto il progetto Esino, si creino circa 120 nuovi posti di lavoro.